

AVVISI

INVITO DI QUESTA SETTIMANA

Partecipare ed essere presenti nel bene è sempre importante

SABATO 13 MAGGIO

Ore 18.00 In Duomo Celebrazione eucaristica con l'amministrazione della Cresima anche ai ragazzi della nostra parrocchia. Preghiamo per tutti loro.

Ore 20.30 In Duomo Veglia diocesana di preghiera per le Vocazioni con la presenza del Vescovo Michele.

DOMENICA 14 MAGGIO

Ore 15.00 In San Nicolò Il Vescovo presiede la Celebrazione eucaristica con i ragazzi e gli educatori dell'Azione Cattolica Ragazzi che si incontrano per il Convegno Diocesano.

8X MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

“Se fare un gesto d'amore ti fa sentire bene, immagina farne migliaia”.

Questo lo slogan della campagna di comunicazione 8xmille della Conferenza episcopale italiana, che mette in evidenza il significato profondo di un semplice gesto che fornisce i mezzi alla Chiesa per realizzare migliaia di progetti in Italia e nei Paesi in via di sviluppo per il beneficio delle popolazioni.

ANGOLO DELLA CARITÀ

Rinnoviamo l'invito a chi può di donare.

E' sempre attivo l'emporio solidale per la distribuzione di generi alimentari .

Servono alimenti a lunga conservazione: tonno,olio, pelati, detersivi ecc..

Nella nostra Chiesa è sempre disponibile LA CESTA DELLA CARITÀ per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto.

Per chi non può provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE

IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

GRAZIE



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it>

Collaborazione Pastorale della Città

VI DOMENICA DI PASQUA

7 MAGGIO – 14 MAGGIO 2023

Dal Vangelo secondo Giovanni ([Gv 14,1-12](#))

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Camminiamo sulle orme di Gesù verso il Padre

Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via? Gesù non risponde: «io “conosco bene” la strada e adesso ve la descrivo e poi vi passo le coordinate»; dice invece: «Guardami Tommaso, sono io la via».

La strada verso Dio, verso il cuore caldo della vita, è la vita di Cristo.

Guardi Gesù, come vive, come si commuove e tocca, come va incontro, come muore, e capisci Dio e la vita. E se voglio entrare in quel mistero metterò i miei passi sui suoi passi, preferirò coloro che lui preferiva, rinnoverò con le mie le sue scelte, mi muoverò solo dietro alla sua stella polare. J, Maritain mette in bocca a Gesù questo invito: «Non cercatemi in un luogo, ma là dove amo e sono amato».

“Io sono la verità”. Come io vivo è il vivere vero, come mi comporto con i piccoli e con le donne, con i poveri cristi e con i Pilato di turno, con gli uccelli e con i fiori del campo, con il Padre e l’ultima pecora... La verità è fatta di carne, ieri baciata, tra poco straziata.

Verità disarmante è il suo muoversi libero, regale e amorevole tra le creature.

Mai arrogante e sempre senza compromessi. Diritto e sicuro.

La verità è coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante e senza tenerezza, è una malattia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, dispotica, gridata da parole di pietra «è così e basta», non è la voce di Dio.

Dio è verità amabile, di occhi e mani accesi! Io sono la vita. Parole che nessuna spiegazione può esaurire. Che hai a che fare con me, Gesù di Nazareth?

La risposta è una pretesa eccessiva e sconcertante: io faccio vivere.

Io sono la vita. Allora più Vangelo entra in me, più vita si aggiunge alla vita.

Quella vita che si oppone alla pulsione di morte, all’auto distruttività che coltiviamo in noi, alle paure, alla sterilità di una vita inutile.

Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questa nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, felicità. Per questo fede e vita, sacro e realtà, hanno l’identica sorgente, e coincidono.

I gesti e le parole di Gesù sono energia che sa scheggiare le corazze dure, fa fiorire la cortecchia malata della storia, fa sognare terra nuova e cieli nuovi, se e quando la sua tenerezza attraversa le nostre mani.

Il mistero di Dio non è lontano da te, è nella tua vita: vive nel tuo nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illuderti, osare, generare... In ogni tuo amore è Lui che ama. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora «c’è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere» (Abraham Heschel). Per questo fede e vita, spiritualità e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

(Lecture: Atti degli Apostoli 6,1-7; Salmo 32; Prima Lettera di san Pietro 2,4-9; Giovanni 14, 1-12)

Commento di P. E. Ronchi

DOMENICA 14 MAGGIO

bianco

VI DOMENICA DI PASQUA

Liturgia delle ore seconda settimana

At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

Acclamate Dio, voi tutti della terra

LUNEDÌ 15 MAGGIO

bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a

Il Signore ama il suo popolo

MARTEDÌ 16 MAGGIO

bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11

La tua destra mi salva, Signore

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO

bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria

GIOVEDÌ 18 MAGGIO

bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

VENERDÌ 19 MAGGIO

bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a

Dio è re di tutta la terra

SABATO 20 MAGGIO

bianco

Liturgia delle ore seconda settimana

At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28

Dio è re di tutta la terra

DOMENICA 21 MAGGIO

bianco

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Liturgia delle ore propria

At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20

Ascende il Signore tra canti di gloria